

Milano, 22 ottobre 2009

**FASTWEB**

Spett.le

**Associazione Studi Giuridici  
sull'Immigrazione**

Servizio contro le  
discriminazioni

**Viale Fabio Severo, 31**

**34133 - TRIESTE**

**Raccomandata a/r**

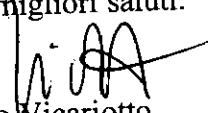
**c.a. dott. Walter Citti**

Facciamo riferimento alla Vostra del 9 ottobre c.m. per chiarire alcuni fraintendimenti che si sono creati sulla questione relativa alla stipula di abbonamenti Fastweb, per il servizio mobile, con cittadini di nazionalità rumena.

In primo luogo, ci preme sottolineare che il nostro ufficio responsabile per i rivenditori (dealer) non ha mai emesso alcuna circolare indirizzata a questi ultimi con cui avrebbe richiesto di non vendere abbonamenti a cittadini con nazionalità rumena. Quanto accaduto è da attribuirsi all'eccesso di zelo di una dipendente dovuto al fatto che l'anno scorso proprio in quella zona si sono verificate numerose truffe ai danni della azienda; da tale fatto la direzione Fastweb ha preso le distanze, come già ribadito dal Direttore delle Relazioni Esterne e dal Direttore Business Unit Consumer di Fastweb sui quotidiani "Il Manifesto" ed "Il Corriere della Sera" ed. Bologna oltre che su trasmissioni radiofoniche.

Pertanto, Fastweb non ha mai applicato né mai applicherà azioni discriminatorie di alcun genere verso chiunque, semmai, anche se qui non rileva, va precisato che Fastweb è attenta in fase di attivazione dei servizi alla solvibilità dei propri clienti da accertarsi tramite un sistema di *credit-management*.

Sicuri di aver chiarito ogni Vostro ragionevole dubbio e con preghiera di informare anche i soggetti in copia conoscenza alla Vostra missiva, inviamo i nostri migliori saluti.

  
Filippo Vicariotto

Responsabile Affari Legali